

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20999 del 29/12/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/21380 del 27/12/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** AFFIDAMENTO A TCOGROUP S.R.L. DEL CANONE DI MANUTENZIONE SOFTWARE LBL, ANNI 2018-2019, AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2, LETT. B) PUNTO 3) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M. IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 620/2017 E S.M. E DELLA DETERMINA N. 20851/2017. C.I.G. 7314027E01

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ICT REGIONALE

**Firmatario:** STEFANIA PAPILI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** MUSCONI VIRGINIA espresso in data 27/12/2017

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** ORSI MARINA espresso in data 29/12/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 50/2016 «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. per quanto applicabile;
- la legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- il D.lg. 24 aprile 2014, n. 66, "Misure per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e in particolare l'art. 17-ter;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n.55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D. Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt.2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e le disposizioni operative regionali;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e le disposizioni operative regionali;

Viste le disposizioni regionali:

- L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" ed in particolare l'art. 21;
- la Delibera di Giunta n. 121 del 6/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" in particolare la parte generale;
- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la delibera di Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- la delibera n. 486 del 10/04/2017 ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la D.G.R. n. 2338/2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

- la L.R. n. 19 del 11/08/2017 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la determinazione a contrarre della Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica n. 20851 del 27 dicembre 2017, con la quale è stato, tra l'altro, stabilito:

- di dare avvio alla procedura di affidamento dei canoni di manutenzione per licenze d'uso, per gli anni 2018-2019, così come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 620/2017 e s.m., tra cui:
  - Canone di manutenzione Software LBL: per un ammontare complessivo pari così suddiviso:
    - Euro 57.847,03 oltre ad Euro 12.726,35 per Iva 22% per un totale di euro 70.573,38 anno di previsione 2018,
    - Euro 79.918,03 oltre ad Euro 17.581,97 per Iva 22% per un totale di euro 97.500,00 anno di previsione 2019,
- di dare atto che la durata del rapporto contrattuale decorrerà dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire il 1° gennaio 2018 e si concluderà entro il 31 dicembre 2019:
- di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata:
  - per il Canone di manutenzione Software LBL:
    - Euro 70.573,38 al n. 211 sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;
    - Euro 97.500,00 al n. 105 sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

Considerato che la ditta TCOGROUP S.r.l. ha presentato offerta, agli atti del servizio ICT regionale, con prot. n. PG/2017/0768233 del 14/12/2017 così suddiviso:

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Q.TA'</b>	<b>VALORE (Iva esclusa)</b>	<b>IVA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>410-1001-99</b>	<b>Maintenance 2018, Annual STANDARD Rel.9 based on product list price</b>	<b>1</b>	<b>€ 57.847,03</b>	<b>€ 12.726,35</b>	<b>€ 70.573,38</b>
<b>410-1001-99</b>	<b>Maintenance 2019, Annual STANDARD Rel.9 based on product list price</b>	<b>1</b>	<b>€ 79.918,03</b>	<b>€ 17.581,97</b>	<b>€ 97.500,00</b>
<b>TOTALE ANNI 2018 -2019</b>			<b>€ 137.765,06</b>	<b>€ 30.308,32</b>	<b>€ 168.073,38</b>

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs. n. 50/2016, il canone di manutenzione della licenza LBL alla ditta TCOGROUP S.r.l. per un importo complessivo di euro 137.765,06 oltre ad Euro 30.308,32 per Iva al 22% per un totale di Euro 168.073,38;

Dato atto che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è 7314027E01;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono stati effettuati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. a) del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e s.m., la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Ritenuto di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, il contratto allegato e il relativo patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che alla sua sottoscrizione si provvederà ai sensi della normativa regionale vigente in materia di organizzazione e della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., apportando agli stessi ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e avrà decorrenza

dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire il 1° gennaio 2018 e si concluderà entro il 31 dicembre 2019;

Dato atto che i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Atteso che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 168.073,38 Iva compresa, trova copertura finanziaria sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018 e 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvata con D.G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa negli esercizi 2018 e 2019 come di seguito indicato:

- Euro 70.573,38 anno di previsione 2018,
- Euro 97.500,00 anno di previsione 2019,

per complessivi Euro 168.073,38 Iva compresa, a favore di TCOGROUP S.r.l.;

Preso atto che l'attestazione in relazione alla procedura dei conseguenti pagamenti eseguiti in attuazione del presente provvedimento sarà compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa;

Richiamate infine le deliberazioni della G.R. n. 270 del 29/2/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016, e n.477 del 10/04/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

d e t e r m i n a

1. di affidare ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b punto 3), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 620/2017 e s.m. e della determinazione n. 20851/2017, in premessa richiamata, il canone di manutenzione Software LBL, anni 2018-2019, alla ditta:

TCOGROUP S.r.l. con sede legale in Via Savonarola n. 217,  
35137 Padova,  
Codice fiscale e partita Iva 04442360287  
iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di  
Padova al n. PD - 390274  
Capitale sociale interamente versato: Euro 10.000,00;

per un costo complessivo di Euro 137.765,06 oltre ad Euro  
30.308,32 per Iva al 22% per un totale di Euro 168.073,38;

2. di dare atto che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a Consip S.p.A. è 7314027E01;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

3. di imputare la spesa complessiva, pari ad Euro 168.073,38, articolata per annualità, registrandola come segue:

- quanto ad Euro 70.573,38 registrandola al n. **1151** di impegno sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e s.m. (prenotazione n. 211 assunta con determinazione n. 20851/2017);
- quanto ad Euro 97.500,00 registrandola al n. **311** di impegno sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e s.m. (prenotazione n. 105 assunta con determinazione n. 20851/2017);

4. di dare atto che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche:

- secondo quanto stabilito dalla determinazione del Direttore generale alle "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" n. 18229 del 14/11/2017, il Responsabile unico del procedimento, è la sottoscritta, Responsabile del Servizio ICT Regionale;
- le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) verranno svolte dalla Responsabilità dirigenziale "Presidio della governance, del dispiegamento e del supporto dei servizi ICT", dott. Cristiano Annovi;

- il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, codice 00000434);
5. di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, il contratto allegato e il relativo patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che alla sua sottoscrizione si provvederà ai sensi della normativa regionale vigente in materia di organizzazione e della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., apportando agli stessi ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire il 1° gennaio 2018 e si concluderà entro il 31 dicembre 2019
6. di dare inoltre atto che, per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'offerta presentata da TCOGROUP S.r.l. il 14/12/2017, agli atti di questo Servizio, alle norme del codice civile e alla vigente normativa di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.);
7. di dare atto che:
- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
  - sono stati effettuati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
  - ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. a) del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e s.m., la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
8. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
----------	-----------	------------------	-------



01	08	U.1.03.02.07.006	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030207006	-----	3	3

9. di dare atto che alla liquidazione dell'importo complessivo pari ad Euro 168.073,38 si provvederà con proprio atto formale all'attivazione dei codici di manutenzione, ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, dal D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, a presentazione di regolare fattura emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente al certificato di verifica di conformità; il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di TCOGROUP S.r.l. entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a), D. Lgs. n. 231/2002), mentre il pagamento per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG.2015.72809 del 5 febbraio 2015; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

11. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Stefania Papili

**Schema di Contratto per l'affidamento del Canone di  
manutenzione software LBL anni 2018-2019  
CIG 7314027E01**

Con la presente scrittura privata valida ad ogni effetto di legge,  
tra  
la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52  
(Codice fiscale 80062590379), rappresentata - ai sensi della legge  
regionale 26 novembre 2001, n. 43 e ss. mm. e ii. e della delibera  
della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. - dalla Dirigente  
Responsabile del Servizio, la quale dichiara d'intervenire al  
presente atto in nome, per conto e nell'interesse  
dell'Amministrazione regionale e in esecuzione della  
determinazione n. .... del ...

e  
TCOGROUP S.r.l. con sede legale in Padova alla Via Savonarola 217,  
Codice fiscale e Partita Iva 04442360287, Iscritta al Registro  
delle Imprese presso il Tribunale di Padova al n. PD - 390274,  
Capitale sociale interamente versato: Euro 10.000,00 - di seguito  
denominata "TCOGROUP S.r.l.", rappresentata da ...

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1  
OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna affida a TCOGROUP S.r.l., la fornitura  
del canone di manutenzione del software LBL con il relativo Codice  
identificativo di gara, attribuito dal Sistema informativo di  
monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale  
Anticorruzione (ANAC) CIG 7314027E01.

ART. 2  
DURATA

Il presente contratto decorre dall'avvio dell'esecuzione delle  
prestazioni, che dovrà avvenire il 01.01.2018 e ha termine il  
31.12.2019.

ART. 3  
IMPORTO CONTRATTUALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione Emilia-Romagna riconosce a TCOGROUP S.r.l., quale  
corrispettivo complessivo per i servizi oggetto del presente

contratto, per un importo di Euro 137.765,06 oltre ad Euro 30.308,32 per Iva al 22% per un totale di Euro 168.073,38.

Alla liquidazione dell'importo si provvederà, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, al D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, successivamente all'attivazione dei codici di manutenzione e al certificato di verifica di conformità;

il pagamento sarà disposto previa verifica che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento (art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.); la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;

L'importo delle predette fatture è corrisposto sul conto corrente n. -----, intestato al Fornitore e con le seguenti coordinate bancarie: -----

5. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a), d.lgs. n. 231/2002), oppure entro 30 giorni dalla data del certificato di verifica di conformità, qualora la fattura sia già pervenuta alla Regione (art. 4, comma 2, lettera d), d.lgs. n. 231/2002); il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di TCOGROUP S.r.l. nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal DPR 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa contabile, dalla delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., dal D.Lgs. 9 ottobre 2012, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", così come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015;

6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività.

8. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r.

#### ART. 4

##### OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

TCOGROUP S.r.l.:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna, della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'Art.3, comma 9 bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.

#### Art. 5

##### CAUZIONE DEFINITIVA

TCOGROUP S.r.l. costituisce garanzia fideiussoria in base alle previsioni contenute nell'Art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. secondo le modalità in esso previste.

#### ART.6

##### RECESSO

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Affidatario, dandone avviso scritto di almeno un mese, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tali ipotesi saranno riconosciute all'Affidatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

La Regione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, anche nella fattispecie di cui all'Art. 1, comma 13 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

#### ART. 7

##### FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia e/o questione dipendente, conseguente, e/o collegata che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e alla validità del presente contratto è devoluta alla competenza esclusiva del foro di Bologna.

ART. 8  
SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso, ai sensi di quanto prescritto dall'Art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e ss. mm. e ii., restando le relative spese a carico della parte che ne avrà richiesto la registrazione. Eventuali ulteriori spese inerenti al presente contratto, comprese quelle di bollo, sono a carico di TCOGROUP S.r.l.

ART. 9  
RISERVATEZZA DEI DATI

TCOGROUP S.r.l.:

- non potrà conservare copia di dati e programmi della Regione Emilia-Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto;
- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione della Regione;
- risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Le applicazioni sviluppate nell'ambito del presente contratto dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 2651/2007).

ART. 10  
DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI  
CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI REGIONALI

TCOGROUP S.r.l., con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'Art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'Art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 11  
COMPORTAMENTO RICHIESTO A COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DEL  
FORNITORE

TCOGROUP S.r.l. si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

ART. 12  
PATTO DI INTEGRITA'

Viene allegato quale parte integrante del presente contratto il Patto di integrità che viene sottoscritto insieme con il contratto stesso.

ART. 13  
RINVIO

Per tutto quanto non previsto, si rinvia:

- all'offerta presentata da TCOGROUP S.r.l. e acquisita al numero di Protocollo di questo Servizio: **PG/2017/ 0768233**;
- alle norme del codice civile e alla vigente normativa di appalti pubblici di servizi (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le Parti sottoscrivono come segue.

Regione Emilia-Romagna  
La Dirigente Responsabile

...

Per TCOGROUP S.r.l.

...

## **Allegato**

### **PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

#### **Art. 1. Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

#### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte



dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altriatti

negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione

Emilia-Romagna.

Data

Regione Emilia-Romagna  
La Dirigente Responsabile

...

TCOGROUP S.r.l.

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Virginia Musconi, Dirigente professional SUPPORTO APPROVVIGIONAMENTI, in sostituzione della Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica Dott.ssa Grazia Cesari, come disposto dalle Determinazioni del Direttore generale n. 17539 del 6/11/2017 e n. 19476 del 01/12/2017 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/21380

IN FEDE

Virginia Musconi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/21380

IN FEDE

Marina Orsi